

Droghe e giovani: come e perchè

Al giorno d'oggi sono tanti i casi in cui ragazzi, dall'età variabile di 12/14 anni, iniziano a fare uso di droghe. Quasi tutti, per spiegare l'inizio, diranno "era solo per provare", ma non capiscono che quella prova può durare per mesi o anni.

Ci sono diversi motivi: la mancanza di interessi personali in grado di far provare emozioni piacevoli; gli amici sbagliati che influenzano negativamente, ma soprattutto un carattere debole. Bisogna essere coraggiosi e forti per dire di NO al gruppo degli amici che ti invita a fare certe nuove esperienze.

Possiamo dividere le droghe in: droghe "legali", come fumo e alcool (ma solo per i maggiorenni); illegali di tipo pesante, come cocaina, eroina; quelle definite "leggere" come hashish, marijuana, e le cosiddette "droghe furbe" da discoteca. In base agli effetti che provocano distinguiamo droghe "su", stimolanti ed eccitanti; droghe "giù", calmanti e rilassanti; droghe del "viaggio" che causano una visione distorta della realtà.

Questi ragazzi che si drogano non capiscono che non stanno migliorando la loro vita con quei momenti di piacere, in realtà la stanno distruggendo. Chi si droga non pensa alle conseguenze: da quel momento la sua vita sarà più complicata e forse rovinata per sempre; per cominciare, viene emarginato da tutti e la droga lo seguirà ovunque come un'ombra. Andrà incontro ad altri problemi, crisi di astinenza, liti in famiglia, furti, carcere o ospedale. I ragazzi vogliono staccarsi dai genitori, sono infastiditi dalle regole date da essi. Troppe regole per i ragazzi, che amano la libertà. Inoltre, alcune canzoni di oggi invogliano i ragazzi a fumare. Magari vedono il loro cantante preferito e vogliono assomigliare a loro o meglio alla loro vita. Non dico che non possono ascoltare la musica che vogliono, ma solamente ci dovrebbe essere più attenzione da parte dei genitori. Magari una "controllatina" al telefono del figlio ci vorrebbe?□

